

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4155 del 26/10/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n.1428 del 16/05/2014 Prot. Prov.le 51166, intestata a BABBI S.R.L. per lo stabilimento produzione di fette biscottate e biscotti, prodotti di pasticceria conservati, gelati senza vendita diretta e trattamento igienico del latte, sito in Bertinoro Via Caduti di Via Fani n. 80
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4263 del 26/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventisei OTTOBRE 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n.1428 del 16/05/2014 Prot. Prov.le 51166, intestata a BABBI S.R.L. per lo stabilimento produzione di fette biscottate e biscotti, prodotti di pasticceria conservati, gelati senza vendita diretta e trattamento igienico del latte, sito in Bertinoro Via Caduti di Via Fani n. 80.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Vista la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *“Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2015”*;

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1428 del 16/05/2014, Prot. Prov.le 51166/2014 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – BABBI S.R.L. con sede legale in Comune di Bertinoro (FC), Via Caduti di Via Fani n. 80 - Protocollo istanza del Comune di Bertinoro n. 20107 del 16/12/13 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento produzione di fette biscottate e biscotti, prodotti di pasticceria conservati, gelati senza vendita diretta e trattamento igienico del latte, sito in Bertinoro Via Caduti di Via Fani n. 80.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro a BABBI S.R.L. in data 27/05/2014 con Atto Prot. Com.le 8835/2014;

Atteso che la Determinazione sopracitata è stata successivamente aggiornata con il seguente atto:

- Determinazione n. 1156 del 30/04/2015 Prot. Prov.le 41716 relativa a modifica sostanziale, rilasciata dal Comune di Bertinoro in data 22/05/2015 con Atto Prot. Com.le 8486;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'Allegato A “Emissioni in atmosfera”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06;
- all'Allegato B “Scarichi di acque reflue industriali in fognatura”, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Bertinoro in data 05/05/2016, acquisita al Prot. Com.le 8583, come successivamente integrata in data 09/05/2016 Prot. Com.le 8798, acquisita da Arpae al PGFC/2016/6997 del 09/05/2016, da **BABBI S.R.L.**, nella persona del Sig. Babbi Giulio, in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale in Comune di Bertinoro, Via Caduti di Via Fani n. 80, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 30/05/2016 Prot. Com.le 10184, acquisita al PGFC/2016/8181, formulata dal SUAP del Comune di Bertinoro ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni ed indizione della Conferenza di Servizi;

Considerato che in data 23/06/2016 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 11626 e da Arpae al PGFC/2016/9961, contenente anche la documentazione relativa alla valutazione di impatto acustico;

Dato atto che con nota PGFC/2016/12501 del 24/08/2016, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/2013, è stata convocata la Conferenza di Servizi;

Atteso che la Conferenza dei Servizi, nella seduta del 02/09/2016, valutata la documentazione agli atti ha svolto le valutazioni conclusive rispetto alle singole autorizzazioni settoriali, come segue:

- In merito alle emissioni in atmosfera ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione condizionato al rispetto di limiti e prescrizioni come riportati in allegato al presente provvedimento, fatta salva l'acquisizione e la positiva valutazione di documentazione integrativa;
- In merito all'impatto acustico il Comune di Bertinoro Nota Prot. Com.le 15636 del 26/08/2016, acquisita al PGFC/2016/12620 ha espresso le valutazioni di competenza, di seguito riportate:
"Dato atto che:

- la ditta ha presentato (in data 13.03.2014) Documentazione di Valutazione di Impatto acustico nell'ambito del procedimento attivato con Istanza di AUA presentata in data 16.12.2013, prot. com.le n. 20107; su tale valutazione di impatto acustico, Arpa aveva rilasciato parere favorevole, senza prescrizioni; con determinazione n. 1428 del 16.05.2014 la Provincia di Forlì-Cesena aveva adottato l'Autorizzazione Unica Ambientale inerente l'Istanza prot. 20107/2013;

- a seguito di istanza di modifica sostanziale pervenuta al Comune in data 23.12.2014, prot. 20683, con determinazione n. 1156 del 30.04.2015 la Provincia di Forlì-Cesena ha adottato l'Autorizzazione Unica Ambientale con cui si aggiornava la precedente Autorizzazione adottata con determinazione n. 1428 del 16.05.2014; nell'ambito di tale procedimento, la ditta aveva presentato dichiarazione del Tecnico Competente in Acustica, nella quale si dichiarava che l'intervento di progetto non andava a modificare l'impatto acustico esistente;

Vista l'integrazione, prodotta dalla Ditta Babbi S.r.l. A s.u. nell'ambito del procedimento in oggetto, pervenuta agli atti del Comune di Bertinoro in data 23.06.2016, prot. 11626, e trasmessa allo scrivente ufficio con nota del Servizio Ambiente e LL.PP. del 04.07.2016, prot. 12261, costituita da dichiarazione del Tecnico Competente in Acustica, ing. Mauro Massari, con la quale il TCA dichiara: "... che, per quanto concerne l'impatto acustico, trattandosi di installazione di n. 2 nuovi silos collocati all'esterno del fabbricato eseguita nel 2015 e di nuova installazione di filtro depolverizzatore installato nel 2016, poiché non comportano l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi e non inducono aumenti significativi dei flussi di traffico, l'intervento in progetto non va a modificare l'impatto acustico esistente. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 4 della L.R. n. 15/2001, non è necessario redigere nuova documentazione di impatto acustico".;

Si ritiene, in considerazione di quanto sopra esposto e richiamato, che non risulti necessario aggiornare la Determinazione n. 1156 del 30.04.2015 in relazione agli aspetti di impatto acustico.

Il titolare dell'attività è comunque tenuto al rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico. In caso di future ulteriori modifiche sulle sorgenti sonore, dovrà essere presentata idonea Documentazione di Impatto Acustico".

- Ha espresso pertanto parere favorevole all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale nel rispetto delle condizioni e prescrizioni, come riportate in allegato al presente provvedimento, fatta salva l'acquisizione e la positiva valutazione della documentazione relativa alle emissioni in atmosfera.

Dato atto che con Nota di Arpae PGFC/2016/13036 del 05/09/2016 è stata richiesta la documentazione integrativa sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi;

Considerato che in data 27/09/2016 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro le integrazioni richieste, acquisite al Prot. Com.le 17634 e da Arpae al PGFC/2016/14294;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, acquisite in data 20/10/2016 e depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Atteso che nelle conclusioni istruttorie di cui sopra il Responsabile dell'endoprocedimento ha precisato quanto segue: *“Dato atto che il presente Allegato A debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta:*

- *Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 1428 del 16/05/14 prot. n. 51166/14, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 27/05/14 P.G.N. 8835, successivamente aggiornata con determina dirigenziale n. 1156 del 30/04/15 prot. n. 41716/15 adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 22/05/15 P.G.N. 8486;”;*

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1428 del 16/05/2014, Prot. Prov.le 51166/2014 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – BABBI S.R.L. con sede legale in Comune di Bertinoro (FC), Via Caduti di Via Fani n. 80 - Protocollo istanza del Comune di Bertinoro n. 20107 del 16/12/13 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento produzione di fette biscottate e biscotti, prodotti di pasticceria conservati, gelati senza vendita diretta e trattamento igienico del latte, sito in Bertinoro Via Caduti di Via Fani n. 80.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro a BABBI S.R.L. in data 27/05/2014 con Atto Prot. Com.le 8835/2014;

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A “Emissioni in Atmosfera” con l'ALLEGATO A “Emissioni in atmosfera” parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni ed Elmo Ricci, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1428 del 16/05/2014, Prot. Prov.le 51166/2014** avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – BABBI S.R.L. con sede legale in Comune di Bertinoro (FC), Via Caduti di Via Fani n. 80 - Protocollo istanza del Comune di Bertinoro n. 20107 del 16/12/13 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento produzione di fette biscottate e biscotti, prodotti di pasticceria conservati, gelati senza vendita diretta e trattamento igienico del latte, sito in Bertinoro Via Caduti di Via Fani n. 80.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro a BABBI S.R.L. in data 27/05/2014 con Atto Prot. Com.le 8835/2014, **come segue:**

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A “Emissioni in Atmosfera” con l'ALLEGATO A “Emissioni in atmosfera” parte integrante e sostanziale del presente atto.**

2. Di confermare, per le parti non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1428 del 16/05/2014, Prot. Prov.le 51166/2014.
3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1428 del 16/05/2014, Prot. Prov.le 51166/2014. e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL, da Hera S.p.A. ed al Comune di Bertinoro per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 1428 del 16/05/14 prot. n. 51166/14 e rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 27/05/14 P.G.N. 8835, successivamente aggiornata con determina dirigenziale n. 1156 del 30/04/15 prot. n. 41716/15 adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena e rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 22/05/15 P.G.N. 8486. Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto viene comunicata la disattivazione della emissione N. 2 "Pressa automatica statica produzione coni" e viene richiesto l'inserimento delle nuove emissioni N. 34 "Depolveratore" e N. 35 "Centrale termica processo". Con nota PGFG/2016/8295 del 31/05/16 il Responsabile dell'endoprocedimento ha richiesto ad Arpa Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, ai sensi di quanto stabilito al punto 3 della D.G.R. 960/99, di acquisire la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle modifiche comunicate, ritenendo di confermare, per le emissioni non modificate, i valori limite e le prescrizioni contenute nell'Allegato A alla precedente AUA.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 02/09/16, preso atto della relazione tecnica istruttoria di Arpa Sezione Provinciale di Forlì-Cesena consegnata nella medesima seduta, ha svolto le seguenti valutazioni relativamente alle emissioni in atmosfera:

Emissioni nuove

EMISSIONE N. 34 - DEPOLVERIZZATORE - Al punto N. 34 sono convogliate le emissioni provenienti dall'attività di carico delle materie prime e di miscelazione del Reparto Oleose. La durata dell'aspirazione è discontinua (2-4 ore al giorno) come pure la durata del processo nell'arco dell'anno: 5 giorni lavorativi a settimana da febbraio a luglio, 2-3 giorni lavorativi per i restanti mesi. Nel merito della documentazione tecnica si rileva una incongruenza tra il valore di portata indicato nel quadro riassuntivo delle emissioni ed il valore riportato nella Scheda Tecnica dell'impianto di abbattimento. E' necessario che la Ditta, se intende essere autorizzata per il valore di 4.000 Nmc/h, provveda a sostituire la Scheda Tecnica adeguando, se del caso, la progettazione del sistema di trattamento. Diversamente si propone di indicare in autorizzazione il limite di 3000 Nmc/h. Vista la tipologia di attività si ritiene che la stessa possa essere compresa al punto 4.1.1 "Sbarco, scarico, carico, movimentazione e conservazione di prodotti di vario tipo sotto forma di materiale particellare" dei Criteri CRIAER, approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 04/06/99, che fissa come valore limite per il Materiale Particellare pari a 20 mg/Nmc e all'Allegato 4.9 "Torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 450 kg/g" punto 2. della DGR 2236/09 e s.m.i., che prevede il valore limite di 10 mg/Nmc per il parametro Polveri.

Pertanto, in base a quanto stabilito al punto C. punto 1) dell'Allegato 3a alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., si stabilisce il valore limite più restrittivo pari a 10 mg/Nmc previsto dalla DGR 2236/09 e s.m.i.

In conclusione si valuta che la ditta debba:

- rispettare i limiti sopracitati con l'obbligo di effettuare gli autocontrolli annuali;
- eseguire la messa a regime dell'impianto asservito all'emissione E34 nuova

EMISSIONE N. 35 IMPIANTO TERMICO PRODUTTIVO. Viene comunicata l'intenzione di installare un impianto termico avente le seguenti caratteristiche: Potenza Termica Nominale: 34,8 kW - Combustibile: Metano.

Considerato che la potenza termica nominale complessiva degli impianti termici presenti nello stabilimento risulta essere inferiore a 3 MW (677,9 kW), tali impianti sono quindi considerati ad inquinamento atmosferico "scarsamente rilevante", in quanto risultano compresi alla lettera dd) dell'allegato IV parte I della parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per cui secondo quanto

disposto dall'art. 272 comma 1 dello stesso decreto, non debbono essere sottoposti ad autorizzazione ai sensi del titolo I del D.lgs. 152/06 e s.m.i. In ogni caso, visto quanto disposto dai commi 3 e 4 dell'Art. 271 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., tali impianti devono rispettare i limiti sotto indicati e le prescrizioni di cui al punto 17 delle "prescrizioni tecniche" dell'allegato 3A della D.G.R. 2236/09 e s.m.i., senza obbligo di eseguire gli autocontrolli:

PARAMETRI	LIMITI riferiti al 3% di O ₂
Polveri totali	5 mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nmc
Ossidi di zolfo(espressi come SO ₂)	35 mg/Nmc

Emissioni modificate

In relazione alla modifica dei valori di portata di seguito riportati, è necessario che la Ditta provveda a motivare tali incrementi:

- E1 "Pressa automatica statica produzione coni" aumento di portata da 400 Nmc/h a 3500 Nmc/h
- E3, E4, E5, E6, E7 "Pressa automatica statica produzione coni" aumento di portata da 400 Nmc/h a 500 Nmc/h
- E11 "Pressa automatica statica produzione coni", E12 "Produzione wafers" aumento di portata da 400 Nmc/h a 500 Nmc/h
- E17 "Pressa automatica statica produzione coni (baby cialda)" aumento di portata da 800 Nmc/h a 3500 Nmc/h
- E18 "Pressa automatica statica produzione coni (coppa grande)" aumento di portata da 1000 Nmc/h a 1500 Nmc/h.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 02/09/16 ha espresso parere favorevole all'adozione della AUA con i limiti, le condizioni e le prescrizioni sopracitate relativamente alle emissioni in atmosfera, fatta salva l'acquisizione e la positiva valutazione di quanto di seguito indicato:

- motivazioni che hanno determinato la richiesta di aumento del valore di portata massima delle emissioni E1, E3, E4, E5, E6, E7, E11, E12, E17 ed E18, con particolare riferimento alle emissioni E1, E17 ed E18;
- relativamente alla emissione E34 se la Ditta intende essere autorizzata per il valore di 4000 Nmc/h, dovrà sostituire la Scheda Tecnica del filtro a maniche adeguando la progettazione del sistema di trattamento, diversamente si procederà ad autorizzare il limite di 3000 Nmc/h, in coerenza con la documentazione tecnica agli atti.

Il SUAP del Comune di Bertinoro in data 29/09/16 PGFC/2016/14294 ha trasmesso agli Enti la documentazione integrativa sopra indicata trasmessa dalla Ditta in data 27/09/16, con la quale ha comunicato le motivazioni che hanno determinato la richiesta di aumento del valore di portata massima delle emissioni sopracitate e la scheda tecnica aggiornata del filtro a maniche di cui alla emissione E34 (chiedendo pertanto un valore di portata di 4.000 Nmc/h).

L'Unità Emissioni in atmosfera, Reti Energia di Arpae S.A.C. ha richiesto via mail in data 05/10/16 un riscontro ad Arpae Sezione Provinciale e ad A.U.S.L. della Romagna – Sede di Forlì in merito alla documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta, ritenendo di confermare quanto stabilito nella Conferenza di Servizi del 02/09/2016.

Con mail del 07/10/16 Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena e del 11/10/16 A.U.S.L. della Romagna – Sede di Forlì hanno comunicato il proprio assenso a quanto prospettato dal Responsabile dell'endoprocedimento.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae, delle conclusioni della Conferenza di Servizi come riportate nel verbale della seduta del 02/09/16 e delle successive valutazioni a seguito di integrazioni, rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 1428 del 16/05/14 prot. n. 51166/14 e rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 27/05/14 P.G.N. 8835, successivamente aggiornata con determina dirigenziale n. 1156 del 30/04/15 prot. n. 41716/15 adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena e rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 22/05/15 P.G.N. 8486, e della documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP del Comune di Bertinoro in data 05/05/2016 P.G.N. 8583, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera non sottoposte alla presente autorizzazione, in quanto classificabili come “scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico” ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:

EMISSIONE N. 13 - CENTRALE TERMICA PROCESSO 322 kW a metano

EMISSIONE N. 21 - IMPIANTO TERMICO PRODUTTIVO Reparto aromatiche, pastorizzazione 34,5 kW a metano

EMISSIONE N. 22 - IMPIANTO TERMICO PRODUTTIVO Reparto aromatiche, pastorizzazione 34,5 kW a metano

EMISSIONE N. 25 - IMPIANTO TERMICO PRODUTTIVO Reparto gelati 201,3 kW a metano

EMISSIONE N. 26 - IMPIANTO TERMICO PRODUTTIVO Pastorizzatore reparto gelati 34,8 kW a metano

EMISSIONE N. 30 - IMPIANTO TERMICO PRODUTTIVO Reparto coni 16 kW a metano

EMISSIONE N. 35 - CENTRALE TERMICA PROCESSO 34,8 kW a metano

provenienti da impianti, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, compresi alla lettera dd) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Tali emissioni devono comunque rispettare i seguenti valori di emissione stabiliti al punto 17 delle “prescrizioni tecniche” di cui all'allegato 3A della D.G.R. 2236/09 e s.m.i., senza obbligo di autocontrollo da parte dell'azienda:

PARAMETRI	LIMITI riferiti al 3% di O ₂
Polveri totali	5 mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nmc
Ossidi di zolfo(espressi come SO ₂)	35 mg/Nmc

2. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONI E23, E24, E27, E28 e E29 IMPIANTI TERMICI CIVILI con potenza termica complessiva di 624 kW a metano

relative a impianti termici civili rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di produzione di fette biscottate e di biscotti, produzione prodotti di pasticceria conservati, produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico, trattamento igienico del latte sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:

EMISSIONE N. 1 - PRESSA AUTOMATICA STATICA PRODUZIONE CONI

Portata massima	3.500	Nmc/h
Altezza minima	9,8	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

EMISSIONI N. 3, 4, 5, 6, 7 - PRESSA AUTOMATICA STATICA PRODUZIONE CONI

Portata massima	500	Nmc/h
Altezza minima	9,8	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

EMISSIONE N. 8 - PRESSA AUTOMATICA ROTATIVA PRODUZIONE CONI

Portata massima	500	Nmc/h
Altezza minima	9,9	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

EMISSIONE N. 9 - PRODUZIONE CANNOLI

Portata massima	200	Nmc/h
Altezza minima	10,5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

EMISSIONE N. 10 - PRODUZIONE CANNOLI

Portata massima	200	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

EMISSIONE N. 11 - PRESSA AUTOMATICA STATICA PRODUZIONE CONI

Portata massima	500	Nmc/h
Altezza minima	10,5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

EMISSIONE N. 12 – PRODUZIONE WAFERS

Portata massima	500	Nmc/h
Altezza minima	10,1	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

EMISSIONE N. 14 – TOSTATURA

Impianto di abbattimento: ciclone

Portata massima	3.000	Nmc/h
Altezza minima	11,2	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc
di cui Aldeidi totali	20	mg/Nmc
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	200	mg/Nmc
Monossido di carbonio	200	mg/Nmc

EMISSIONE N. 15 – RAFFREDDAMENTO

Impianto di abbattimento: ciclone

Portata massima	8.500	Nmc/h
Altezza minima	10,5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc

di cui Aldeidi totali

20 mg/Nmc

EMISSIONE N. 16 – REPARTO POLVERI - ASPIRAZIONE

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Portata massima	900	Nmc/h
Altezza minima	10,2	m
Durata	2	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Vista la limitata durata della emissione non si prescrive l'obbligo di autocontrollo.

EMISSIONE N.17–PRESSA AUTOMATICA STATICA PRODUZIONE CONI(BABY CIALDA)

Portata massima	3.500	Nmc/h
Altezza minima	10,2	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

EMISSIONE N. 18 – PRESSA AUTOMATICA STATICA PRODUZIONE CONI (COPPA GRANDE)

Portata massima	1.500	Nmc/h
Altezza minima	10,2	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

EMISSIONE N. 19 – SOLUZIONE ACQUA/SODA – ASPIRAZIONE FUMI

Portata massima	140	Nmc/h
Altezza minima	10,5	m
Durata	1,2	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5	mg/Nmc
--	---	--------

Vista la limitata frequenza della emissione non si prescrive l'obbligo di autocontrollo.

EMISSIONE N. 20 – BOULLE CAMELLIZZAZIONE FICHI – CAPPASPIRAZIONE

Portata massima	4.500	Nmc/h
Altezza minima	10,9	m

Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Composti organici volatili (COV espressi come C organico totale)	50	mg/Nmc
di cui Aldeidi totali	20	mg/Nmc

EMISSIONE N. 31 – MIXER REPARTO OLEOSE

Impianto abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	500	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	2,5	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. 32 – PRESSA AUTOMATICA ROTATIVA PRODUZIONE CONI

Portata massima	2.050	Nmc/h
Altezza minima	9,6	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

Visti le portate e i flussi di massa ridotti, la Ditta è esentata dall'obbligo dell'effettuazione dell'autocontrollo.

EMISSIONE N. 33 – SILOS FARINE

Impianto abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	800	Nmc/h
Altezza minima	5,5	m
Durata	1	h/sett
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. 34 – DEPOLVERATORE

Impianto abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	4.000	Nmc/h
Altezza minima	4	m
Durata	2,5	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

- Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il

percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.

3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **nuova emissione N. 34** entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Comune di Bertinoro, all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni e all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) la data di messa in esercizio degli impianti di cui **alla nuova emissione N. 34**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
5. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui **alla nuova emissione N. 34** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre controlli delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.
7. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico delle **emissioni N. 14, 15, 20, 31, 33 e 34** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
8. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.